

RISULTATI FINALI DELLA 8^a EDIZIONE DE “I LUOGHI DEL CUORE” *dedicata all’archeologo Khaled al-Asaad, l’eroe di Palmira*

1.573.032 italiani hanno votato al censimento del FAI
una grande dichiarazione d’amore per il nostro Paese

- *Al primo posto il Castello e Parco di Sammezzano, Reggello (FI)*
- *al secondo posto il Complesso monumentale di Santa Croce, Bosco Marengo (AL)*
 - *al terzo posto le Grotte del Caglieron, Fregona (TV)*
 - *al quarto posto l’ Area archeologica di Capo Colonna, Crotone*
 - *al quinto posto la Ditta Guenzati, Milano*

Ogni luogo racconta una storia, ma non per tutti è la stessa: ciascuno di noi aggiunge un sentimento, un ricordo, un’emozione che rende quel luogo unico e prezioso, fino a farlo diventare per sempre una parte di sé. Un luogo indimenticabile, ma che la memoria da sola non può difendere. Il censimento “I Luoghi del Cuore” promosso dal **FAI in collaborazione con Intesa Sanpaolo** è un’occasione unica per “restituire” con un gesto concreto tutto l’amore che questo luogo ci dà. E anche quest’anno, per l’ottava edizione, **l’adesione degli italiani è stata eccezionale: più di un milione e mezzo di voti.**

Dietro all’impressionante mobilitazione che ha coinvolto **1.573.032 cittadini** e agli **oltre 33.000 luoghi** oggetto di segnalazione da parte di singole persone, che hanno partecipato spontaneamente all’iniziativa, o che hanno fatto parte dei **319 comitati** che si sono attivati in occasione del censimento raccogliendo le firme, ci sono **tante storie**. Quella dell’**apicoltore** che ha raccolto i voti dei clienti in un mercato rionale di Milano. Quella di un **bar** di Assisi diventato un improvvisato quanto efficace comitato. Quella di un **visitatore** che durante una tappa della FAImarathon a Roma ha chiesto alla volontaria FAI di firmare per il luogo di cui era promotore.

Sono solo alcuni dei modi in cui si è manifestata la passione che alimenta il censimento: **una passione che può trasformarsi in un intervento concreto**. Perché riuscire a entrare nella lista dei più votati “luoghi del cuore”, dopo quindici anni di vita del progetto, è ormai un riconoscimento ambitissimo, visto che **permette di far ascoltare ad amministratori e media** la voce di chi vuole **veder protetta, recuperata e valorizzata** l’Italia più bella – quella custodita nella memoria, in una pagina di diario, in un album di fotografie o nel racconto di una bella avventura – e a cui è **legata la propria identità**. Segnalazioni che sono lo specchio di un Paese caratterizzato da un patrimonio tanto ricco quanto diversificato e troppo spesso in pericolo.

Al **primo posto con 50.141 voti**, lo straordinario **Castello di Sammezzano a Reggello (FI)**, capolavoro di arte eclettica, circondato da un parco di 190 ettari, già tenuta di caccia in epoca medicea. La sua veste attuale risale alla seconda metà dell’Ottocento e si deve al marchese Ferdinando Panciatici Ximenes che riprogettò il castello in stile orientalista, rendendolo un edificio senza pari in Italia, rievocando capolavori dell’arte moresca come l’Alhambra e il Taj Mahal. Di proprietà privata, dopo il tentativo di trasformarlo in *resort* di lusso, il castello è chiuso al

pubblico e in stato di abbandono e il comitato che ha raccolto i voti ne chiede da anni il recupero e auspica che possa diventare patrimonio di tutti. Al **secondo posto con 47.319 voti** l'imponente **Complesso di Santa Croce a Bosco Marengo (AL)**, il convento voluto da papa Pio V nel 1566, anno della sua elezione a pontefice: tra gli artisti che hanno preso parte ai lavori, Giorgio Vasari di cui si conserva nella chiesa l'affresco del *Giudizio Universale*. Due chiostri e una splendida biblioteca a tre navate ricca di volumi rari caratterizzano il convento che nel 1860 venne chiuso e riconvertito in riformatorio minorile fino al 1989. I votanti segnalano che il bene necessita di lavori di recupero e di un piano di valorizzazione che lo faccia conoscere. Al **terzo posto con 36.789 voti** le **Grotte del Caglieron a Fregona (TV)**, costituite da un singolare insieme di antri che si sono formati nei secoli in seguito a processi di erosione e all'opera dell'uomo. Il complesso è nato da una profonda forra incisa dal torrente Caglieron su strati alternati di conglomerato calcareo: sulle pareti della forra si aprono delle grandi cavità artificiali, ottenute con l'estrazione dell'arenaria, la tipica "*pietra dolza*" (pietra tenera) che forniva il materiale per la costruzione di stipiti e architravi. La raccolta voti, in collaborazione con il Comune, punta a far conoscere e valorizzare il luogo. Segue al **quarto posto con 31.223 voti** l'**Area archeologica di Capo Colonna a Crotone**, tra le aree sacre più note dell'intero bacino del Mediterraneo, incentrato attorno al Santuario di Hera Lacinia del V secolo a.C. di cui oggi rimane una sola colonna. Il comitato attivo per la raccolta fondi denuncia la trascuratezza dei percorsi espositivi, l'inaccessibilità di alcune zone e i rischi a cui è sottoposto il contesto. Al **quinto posto con 31.069 voti** la **Ditta Guenzati**, fondata nel 1768, il "*negozio più antico di Milano specializzato in accessori per abbigliamento e tessuti anglosassoni*". La mobilitazione spontanea nasce a causa dello sfratto che costringerà il negozio a cambiare sede: i cittadini chiedono che questo pezzo di storia milanese possa continuare a vivere nel palazzo di via Cordusio.

È bello constatare come si siano riattivati comitati che avevano già partecipato nelle edizioni precedenti, per gli stessi luoghi - dal **Forte San Felice di Chioggia (VE)**, alla **Chiesa di San Michele Arcangelo a Pegazzano (SP)**, al **Ponte romano sull'Ofanto a Canosa di Puglia (BT)** - o che lo hanno fatto per altri luoghi del cuore, come per la **Cripta del Padre Eterno di Otranto (LE)**, il cui comitato si è mobilitato dopo aver constatato che i voti raccolti per l'Abbazia di San Nicola di Casole nel 2014 avevano portato all'apposizione del vincolo da parte della Soprintendenza.

Oltre a castelli, aree archeologiche e naturali, conventi, negozi storici sono varie le categorie più segnalate: chiese, giardini, palazzi, testimonianze di archeologia industriale. Tuttavia, si può individuare un filo rosso che quest'anno lega i luoghi votati: l'**acqua**. E lo fa in tutte le sue declinazioni. L'ambiente fluviale del **Masso delle Fanciulle a Pomarance (PI)** è minacciato da un progetto geotermico di captazione delle acque, su un corso già moltissimo sfruttato dal punto di vista energetico. Le **Cateratte Ximeniane di Vicopisano (PI)** create nel 1757 raccontano una preziosa testimonianza di ingegneria idraulica storica. Un'opera eccezionale, come l'**emissario di Claudio-Torlonia in Abruzzo**, realizzato nel I secolo d.C. sotto l'imperatore Claudio per regimentare il livello del lago Fucino e completato nell'Ottocento dal principe Alessandro Torlonia. Ancora acqua e luoghi in parte invisibili con il **Naviglio della Martesana (MI)** a tratti interrato e la **Grotta sudatoria di Acquasanta Terme (AP)**, con la sua piscina naturale oggi molto degradata e chiusa al pubblico, ma che proprio grazie alla mobilitazione per il censimento potrebbe rinascere. E luoghi che vivono del rapporto con il mare, dalla **Tonnara di San Vito Lo Capo (TP)** all'**Area archeologica di Capo Colonna a Crotone**, dal **Santuario internazionale dei cetacei Pelagos** tra Sardegna, Toscana, Liguria al **Semaforo di Capofigari** in Sardegna, legato ai primi esperimenti radio di Marconi.

Lombardia, Puglia, Veneto e Toscana sono state le regioni più sensibili al censimento; i votanti - di età media intorno ai 47 anni - sono stati al **61% donne** al **39% uomini**; la tipologia dei luoghi più votati è quella delle **chiese/santuari/cappelle**, seguite da **aree archeologiche e aree naturali**.

La **filiale di Intesa Sanpaolo** che ha raccolto più segnalazioni è quella di **San Donaci (BR)** che ha collaborato con il comitato attivo per il **Tempietto di San Miserino** a cui sarà destinato un contributo di 5.000 euro da legare a un progetto di tutela o valorizzazione.

Certamente la **concretezza del progetto attestata dai 68 interventi varati in dodici anni in 15 regioni italiane** contribuisce ad attrarre le energie di tanti cittadini. Nei **prossimi mesi si aprirà una nuova, importante fase di lavoro**: i primi tre classificati, in qualità di vincitori del censimento, se ne avranno i requisiti, riceveranno un contributo a fronte della presentazione di un progetto da concordare. Inoltre i referenti dei luoghi che hanno ottenuto almeno 1.500 voti potranno candidare al **FAI**, attraverso il bando che verrà lanciato a marzo 2017, una richiesta di intervento, legata a progetti concreti, attuabili in tempi certi e dotati di un cofinanziamento che garantisca un sostegno reale dai territori di riferimento. Come nelle edizioni precedenti, FAI e Intesa Sanpaolo selezioneranno entro il mese di novembre i luoghi vincitori in collaborazione con il MiBACT.

Il **FAI** si farà inoltre portavoce di tutte le segnalazioni ricevute e, anche attraverso l'azione capillare delle sue Delegazioni su tutto il territorio nazionale, solleciterà le istituzioni preposte affinché tengano in considerazione i luoghi che “muovono” il cuore dei cittadini, **sensibilizzando** in particolare i **Sindaci** di tutti i 6.003 Comuni coinvolti.

La **partecipazione collettiva al bene comune** è un principio che il **FAI condivide pienamente con Intesa Sanpaolo**, vicina alla Fondazione dal 2004, un interlocutore attento e sensibile che – attraverso le 4.100 filiali del Gruppo in tutto il Paese – dà un contributo capillare e decisivo all'affascinante progetto di restituire agli italiani alcuni dei luoghi votati.

Come sempre, migliaia di luoghi e di storie che si intrecciano. Una delle più particolari ce l'ha regalata Padre Renato, il frate cappuccino che due anni fa vinse il censimento con il “suo” Convento di Monterosso: a settembre, in pellegrinaggio a Gerusalemme, ha conosciuto per caso il capocomitato del Forte San Felice di Chioggia e, oltre ad aver spronato il vescovo a raccogliere voti, lo ha fatto lui stesso. Perché i Luoghi del Cuore, ci ha scritto, sono di ognuno e di tutti.

Grazie a tutti gli italiani che hanno dichiarato il loro amore per il nostro Paese!

La dedica

*L'ottava edizione del censimento “I Luoghi del Cuore” è stata dedicata all'archeologo **Khaled al-Asaad**, direttore del sito siriano di Palmira, patrimonio dell'Unesco, ucciso dall'Isis per non aver rivelato il nascondiglio di alcuni reperti romani. Un uomo che si è speso per promuovere la conoscenza di un luogo fondamentale per la sua storia e per quella del suo popolo, fino a difenderlo a costo della vita. Un gesto di amore e di coraggio, che rappresenta nel modo più drammatico ed estremo i principi del censimento “I Luoghi del Cuore”: infatti **ognuno di noi ha un luogo da difendere, da salvare, da far conoscere per proteggere, insieme con esso, la propria storia.***

Ufficio Stampa FAI

Simonetta Biagioni – stampa – tel. 02 467615219 s.biagioni@fondoambiente.it

Novella Mirri – radio e tv – tel. 06 68308756 n.mirri@fondoambiente.it

Intesa Sanpaolo Rapporti con i Media

tel. 02 87962641 stampa@intesasanpaolo.com